AERONAUTICA MILITARE

303° Gruppo Tecnico Distaccato Infrastrutture

Servizio Manutenzione Infrastrutture

DISCIPLINARE TECNICO

LOCALITA':	**AEROPORTO GALATINA**
OGGETTO:	***61° Stormo, Carlo Negri – PG 69 Lavoro di adeguamento ed ottimizzazione rendimento Unità Esterna (Pompa di Calore) su Impianto di Climatizzazione Centralizzato***
NR. di P.G.	**69**
DENOMINAZIONE:	**303° G.T.D.I.**
CAPITOLO:	**4538/12**
IMPORTO:	**€ 13.000,00**
E.F.:	**2026**
REDATTO DA:	*Il Capo Nucleo Impianti Idrotermici* ***1° M.llo SST "Edile" Alessandro DE GIORGI***

DISCIPLINARE TECNICO

OGGETTO: *61° Stormo, Carlo Negri – PG 69 Lavoro di adeguamento ed ottimizzazione rendimento Unità Esterna (Pompa di Calore) su Impianto di Climatizzazione Centralizzato - PG 69 - E. F. 2026.*

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA PROCEDURA AMMINISTRATIVA

I lavori previsti con il presente capitolato si prefiggono l'obiettivo di:

- *Ottimizzare il rendimento dell'unità esterna del sistema di climatizzazione centralizzato degli uffici destinati al 303° G.T.D.I..*

Di seguito si descrivono le fasi salienti (e non esaustive) degli interventi previsti all'interno del capitolato per il raggiungimento dell'obiettivo sopracitato:

Intervento Ditta specializzata per Adeguamento unità esterna Pompa di Calore al fine di ottimizzare il rendimento dell'impianto a mezzo:
- estrazione Gas refrigerante;
- rimozione dell'apparecchiatura esistente;
- installazione di nuova componentistica;
- serraggio delle tubazioni;
- ripresa delle parti saldate;
- realizzazione di vuoto tecnico;
- pressurizzazione e carico impianto;
- prova e verifica finale del sistema.

Le attività includono ogni onere ed accessorio necessari alla buona riuscita dell'intervento nonchè l'utilizzo di minuteria varie e materiale di consumo occorrenti per un'esecuzione a perfetta regola d'arte.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Il progetto è inserito nell'ambito del Capitolo di Spesa di pertinenza MMI per l'E.F. 2026.
L'importo complessivo a base di gara per i Lavori di cui al presente disciplinare, non vincolante per l'Amministrazione Difesa, risulta pari a Euro 13.000,00 (Euro Tredicimila/00) per le attività ordinarie riportate nell'estimativo in "allegato A", compreso IVA 22%.

ARTICOLO 3 - LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'area a cui si riferisce il presente capitolato interessa il Fabbricato PG 69 (Uffici 303° G.T.D.I.) sito in Zona Logistica

ARTICOLO 4 – REQUISITI DELLA DITTA

Per questa tipologia di intervento si richiede possesso OS 28.

ARTICOLO 5 - DURATA DEI LAVORI

La durata prevista è pari a 5 (cinque) giorni calendariali nei quali è compresa la redazione dei documenti progettuali (ove previsto), l'ordine dei materiali, la fornitura a pié d'opera e l'esecuzione materiale dei lavori.

L'avvio dei lavori dovrà avvenire entro 7 (sette) giorni calendariali dal ricevimento dell'ordinativo di spesa.

Gli interventi dovranno essere certificati ed eseguiti a perfetta regola d'arte. Si rimanda alle voci in estimativo il dettaglio delle attività propedeutiche, dei lavori e alla redazione dei documenti relativi all'intervento.

ARTICOLO 6 - PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI

All'atto dell'avvio dei lavori la ditta dovrà presentare i seguenti documenti e comunicazioni:

a. "Piano Sostitutivo di Sicurezza" o "Piano Operativo della Sicurezza" e il "Programma Lavori", tenendo presente le normative vigenti nel settore antinfortunistica, antincendio, ecc., a cui fare specifico riferimento.

b. L'elenco del personale dipendente e copia della documentazione comprovante l'assunzione del proprio personale (mod. UNILAV). L'amministrazione si riserva di effettuare dei controlli circa il gradimento del personale dipendente, ed in maniera insindacabile potrà valutare l'inopportunità di consentire l'accesso anche solo temporaneo dello stesso. La ditta non potrà appellarsi su tale determinazione.

c. Comunicazione di inizio lavori agli Enti Previdenziali, numero di posizione INAIL e INPS.

d. Copia della Visura Camerale.

e. Ai fini dell'accesso degli operatori nel Sedime militare dovrà presentare inoltre i seguenti documenti:

e1. elenco del personale che intende impiegare per l'esecuzione dei lavori in argomento con l'indicazione di nome e cognome, luogo e data di nascita e residenza corredato dalle copie di un valido documento d'identità;

e2. elenco dei mezzi che intende impiegare per l'esecuzione dei lavori in argomento con l'indicazione di marca, tipo e numero di targa corredato dalle copie del libretto di circolazione e della polizza assicurativa.

In riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii., la ditta esecutrice dovrà presentare una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante della Ditta, degli adempimenti previsti dal D.Lgs. stesso, in particolare:

1. di trasmettere i modelli "UNIFICATO LAV" del personale dipendente;

2. di attenersi alle misure generali di tutela previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori;

3. di attenersi e di aver adempiuto a quanto previsto circa gli obblighi del datore di lavoro;

4. di adempiere a quanto dettato circa la riunione periodica, se la Ditta rientra in tale categoria.

In detta dichiarazione, la Ditta dovrà inoltre indicare:

1. *azienda (ragione sociale);*
2. *sede sociale;*
3. *nominativo del datore di lavoro;*
4. *committente (sede dell'unità produttiva a cui fa riferimento il documento);*
5. *attività svolta o esercitata (oggetto della Ditta);*
6. *nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;*
7. *nomina e accettazione del medico competente;*
8. *nominativo del rappresentante della sicurezza dei lavoratori;*
9. *nominativi del personale dipendente dell'Azienda impiegato nel servizio;*

10. *di aver informato il personale sul lavoro che dovrà svolgere, indicando i rischi ed i pericoli; di averlo formato e dotato di tutti i d.p.i. necessari al corretto e sicuro svolgimento del lavoro, così come previsto dalla vigente normativa;*
11. *matricola INPS, INAIL e Cassa Edile;*

Tale dichiarazione, dovrà essere firmata dal legale rappresentante della Ditta esecutrice.

Tutti i documenti dovranno pervenire completi della firma dell'Amministratore della Ditta, oltre che di ognuno dei professionisti eventualmente intervenuti nella redazione e dei quali dovrà essere indicato il numero di iscrizione al relativo Albo Professionale.

Eventuali sub-appaltatori dovranno presentare identici documenti previsti per la ditta.

Nel valutare i rischi da inserire nel citato POS/PSS dovranno essere considerati anche quelli derivanti dal DUVRI redatto dalla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 7 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Per la contabilizzazione delle prestazioni elencate verranno utilizzati i prezzi di cui all'Allegato "A".
Per interventi o forniture non previste nel citato allegato (OMISSIS) da riconoscersi alla ditta OMISSIS con le somme per gli imprevisti, verranno contabilizzati a tariffa desumendo il prezzo da prezziari nazionali di categoria (DEI, Regione Puglia, ecc.), assoggettando il prezzo al ribasso offerto dalla ditta in fase di gara.

Laddove non si desumessero da prezziari verrà redatto un verbale di congruità di nuovi prezzi tra l'A.D. ed il titolare della ditta (o suo delegato con opportuna comunicazione). I prezzi potranno essere desunti da:

a. *MEPA;*
b. *Preventivi di fornitori degli specifici materiali;*
c. *Listini ufficiali delle case costruttrici.*

Ai prezzi rilevati come nei punti precedenti verrà riconosciuto il 15% per le spese generali (tutti gli oneri di trasporto inclusi) e dell'ulteriore 10% per gli utili di Ditta, laddove nel prezzo non siano già compresi. Il prezzo verrà poi assoggettato al ribasso d'asta offerto dalla ditta appaltatrice in sede di gara, eccezion fatta per la quota della manodopera e della sicurezza, non assoggettabili al ribasso.
Per quanto riguarda il rilevamento di cui al punto c., di massima, si dovrà ritenere già comprensivo degli utili di impresa e spese generali. A insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori, sarà valutata l'opportunità di aggiungere quota delle due componenti.
Effettuata l'attività manutentiva, la ditta esecutrice sarà responsabile dell'intervento manutentivo eseguito.

ARTICOLO 8 - COSTO ORARIO MANODOPERA

Per la determinazione dei costi orari, nel caso di analisi di nuovi prezzi si dovranno utilizzare listini ufficiali riportanti i compensi orari (ad esempio prezzario DEI).
Per lavorazioni/interventi non previsti negli articoli dell'estimativo la contabilizzazione avverrà a ora – o frazione – di manodopera effettivamente resa, secondo le prescrizioni sopra specificate.
Per la determinazione dei costi orari, si dovranno utilizzare listini ufficiali riportanti i compensi orari (quali ad esempio i Listini Assistal).
Per lavorazioni/interventi non previsti negli articoli dell'estimativo la contabilizzazione avverrà a ora – o frazione – di manodopera effettivamente resa, secondo le prescrizioni sopra specificate.

ARTICOLO 9 - NOMINA DEL SORVEGLIANTE AI LAVORI

Il Comandane del 61° Stormo nominerà la Direzione Lavori composta da un Ufficiale o Sottufficiale con titoli, quale Direttore dei Lavori e un Sottufficiale o Graduato in SPE quale Assistente con funzioni di Ispettore di Cantiere per valutare il corretto svolgimento delle lavorazioni di cui al presente Disciplinare. Della mancata osservanza delle obbligazioni a carico della Ditta esecutrice, il Direttore dei Lavori provvederà a darne tempestiva comunicazione al Comandante del 61° Stormo, per i successivi adempimenti di competenza. Il Comando del 61° Stormo, in caso si concretizzassero le condizioni previste in tema di sicurezza dei cantieri mobili nominerà il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

ARTICOLO 10 - PAGAMENTI

Non sono previsti per il presente intervento acconti a stato avanzamento lavori. La ditta potrà emettere fattura a seguito della redazione della contabilità in contradditorio con il Direttore Operativo di Cantiere e poi sottoscritta dal Direttore Lavori e la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione a cura del Direttore dei Lavori. Il pagamento sarà disposto a seguito di redazione di un Consuntivo mensile riportante tutte le operazioni effettuate.
L'accettazione delle prestazioni ed il collaudo dei lavori sono disciplinate dal D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

ARTICOLO 11 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI LAVORO

Oltre agli oneri specificati nel presente Disciplinare Speciale d'Appalto e quelli previsti dalla vigente normativa, sono a carico della Ditta esecutrice, e si intendono compresi nelle voci di estimativo, i seguenti oneri particolari:

1. *Gli oneri di redazione di tutti i documenti tecnici esecutivi a cura di tecnico abilitato per la realizzazione dell'impianto elettrico ed idrico (ove previsto);*
2. *La Ditta esecutrice adotterà tutte le cautele e disposizioni atte a garantire l'incolumità del personale addetto ai lavori in ambienti in cui si svolgono lavorazioni che sviluppino gas nocivi.*
3. *L'orario di lavoro dovrà essere concordato con il Direttore dei Lavori, in relazione alle esigenze della Stazione Appaltane.*
4. *L'appaltatore assume ogni responsabilità per i danni eventualmente causati durante tutte le fasi di predisposizione, esecuzione, di smontaggio del cantiere, di collaudo, di trasporti, di allontanamento del materiale a rifiuto e in qualsiasi altra operazione ai beni dell'Amministrazione o a terzi nonché al personale militare e civile presente nelle zone di lavoro e nelle immediate vicinanze interessate da allestimenti di cantiere. Ditta stessa non potrà invocare a sua discolpa la insufficiente vigilanza da parte del personale designato da questa amministrazione e dovrà provvedere a riparare a sue cure e spese i danni di cui sopra nel più breve tempo possibile.*
5. *Si precisa che tutte le dette condizioni speciali si devono intendere considerate e compensate nei prezzi unitari, e che pertanto la rigorosa osservanza di esso non può costituire motivo per l'appaltatore per esigere ulteriori compensi.*
6. *Con l'inizio della esecuzione dei lavori, dovranno essere comunicati i recapiti telefonici, mail e pec, numeri di telefono e fax della ditta, ai quali la Stazione Appaltante provvederà ad inviare tutte le comunicazioni inerenti all'espletamento dell'appalto.*

-

ARTICOLO 12 - TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

A norma del D.Lgs. 15.03.2010, n° 66 é fatto divieto alla Ditta appaltante, che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle opere appaltate e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amm.ne della Difesa. La Ditta é altresì tenuta ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei alla stessa.

ARTICOLO 13 - SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito alle condizioni e nei limiti previsti dalla legislazione vigente.

IL CAPO NUCLEO IMPIANTI IDROTERMICI
1°M.llo SST "Edile" Alessandro DE GIORGI

IL CAPO SERVIZIO MAN. INFRA. f.f.
Ten. GArs Ilenia FIUME

IL COMANDANTE DEL 303° G.T.D.I.
Magg. GArs Giuseppe MARTINA

AERONAUTICA MILITARE
303° G.T.D.I. - GALATINA (LE)

OGGETTO DELL'APPALTO

61° Stormo, Carlo Negri – PG 69 Lavoro di adeguamento ed ottimizzazione rendimento Unità Esterna (Pompa di Calore) su Impianto di Climatizzazione Centralizzato PG 69 - E. F. 2026.

ESTIMATIVO

N° Art.	Fonte prezzo	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Q.tà	Importo Unitario €/unità	Incidenza Manodopera %	Importo relativo all'Incidenza Manodopera €	Importo Totale €
1	Mercato	Rimozione Unità esterna esistente con recupero delle apparecchiature funzionanti nonché ripresa e praparazione dei monconi d'impianto atti al nuovo alloggiamento e collegamento.	a corpo	1	700,00 €	100%	700,00 €	€ 700,00
2	Prezzario Regione Puglia 2026 07.T07.005.003	Unità motocondensante esterna a volume (flusso) di refrigerante variabile R410A a pompa di calorned ecnosata ad aria, ad espansionediretta, compressori ermetici del tipo scroll ad inverter, variazione automatica e dinamica della temperatura di evaporazione/condensazione del refrigerante, riscaldamento continuo durante la fase di sbrinamento, struttura esterna in lamiear zincata verniciata, espulsione dall'alto mediante uno o più ventilatori elicoidali, alimentazione elettrica 400 V-3-50 Hz, livello medio di rumorosità 54 ÷ 65 dB(A), posta in opera con esclusione del collegamento elettrico, delle tubazioni e delle opere murarie, delle seguenti potenzialità: - potenza frigorifera 28 kW, potenza assorbita 6,32 kW; potenza termica 31,5 kW, potenza assorbita 5,47 kW; fino a 33 unità interne collegabil						
		sommano	cad.	1	8.513,58 €	6,00%	510,81 €	€ 8.513,58
3	Prezzario Regione Puglia 2026 07.T07.007.001	Giunto di derivazione posto in opera per sistemi di condizionamento ad espansione diretta a voflumsseo) (di refrigerante variabile, realizzato in rame ricotto, coibentato con guscio in poliuretano a cellule chiuse - per sistema a pompa di calore						
		sommano	cad.	1	191,73 €	33,32%	63,88 €	€ 191,73
4	Prezzario Regione Puglia 2026 07.T07.009.001	Collettore di derivazione posto in opera per sistemi di condizionamento ad espansione diretta a flusso di refrigerante variabile, realizzato in rame ricotto, coibentato con guscio in poliuretano a cellule chiuse - per sistema a pompa di calore						
		sommano	cad.	1	756,48 €	16,89%	127,77 €	€ 756,48
		Sommano i lavori da eseguirsi in base all'estimativo - A				13,80%	1.402,47 €	€ 10.161,79
							B	A

COSTI PER LA SICUREZZA

5	Regione Puglia 2025 09.S02.017.003	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile - 300 x 200 mm	cad	10	0,57 €			5,70 €
		Sommano i lavori da eseguirsi in base all'estimativo - B					C	5,70 €

Sommano gli articoli di estimativo	*A*	*10.161,79 €*
di cui Incidenza Manodopera	*B*	*1.402,47 €*
Costi per la Sicurezza (NON assoggettabili a ribasso d'asta)	*C*	*5,70 €*
Imprevisti	*D*	*488,25 €*
Totale netto Lavori	*E*	*10.655,74 €*
Quota Estimativo assoggettabile a ribasso d'asta	*F*	*10.650,04 €*
Quota Estimativo NON assoggettabile a ribasso d'asta	*G*	*5,70 €*
IVA 22%	*H*	*2.344,26 €*
Totale Estimativo	***I***	***13.000,00 €***

IL CAPO NUCLEO IMPIANTI IDROTERMICI
1°M.llo SSTPS "Edile" Alessandro DE GIORGI

IL CAPO SERVIZIO MANUTENZIONE INFRA. f.f.
Ten. GArs Ilenia FIUME

IL COMANDANTE del 303° G.T.D.I.
Magg. GArs Giuseppe MARTINA

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale	**Aeronautica Militare 303° Gruppo Tecnico Distaccato Infrastrutture**
Sede legale	**Viale Dell'Aeronautica, 1 - 73010 Galatina (LE)**
Codice Fiscale	
Settore	**MINISTERO della DIFESA**

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Datore di lavoro	**Magg. Giuseppe MARTINA**
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	**F.T. Masimo DE MIRTO**
Medico Competente	**T.Col. Francesco LETTIERI**
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	

PARTE 2 – PERSONALE DI RIFERIMENTO

Funzione	**Nominativo**	**Telefono**
CAPO Servizio Manutenzione Infrastrutture	**Ten. Ilenia FIUME**	**674-2826**
Capo Nucleo Impianti Idrotermici	**1° M.llo Alessandro DE GIORGI**	**674-2612**
Referente attività	**1° M.llo Alessandro DE GIORGI**	**674-2612**
Primo Soccorso	**Interno Ente (B.O.C.)** **Numero Unico Emergenza Nazionale**	**674-4444** **112**
Servizio Antincendio	**Interno Ente (B.O.C.)** **Numero Unico Emergenza Nazionale**	**674-4444** **112**

PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Intervento di

Lavoro di adeguamento ed ottimizzazione rendimento Unità Esterna (Pompa di Calore) su Impianto di Climatizzazione Centralizzato PG 69 - E. F. 2026.

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

(barrare il quadratino che interessa)

Fasi di lavoro	Descrizione delle attività \ cronoprogramma
A	**Ingresso in Aeroporto**
B	**Esecuzione dei lavori secondo le modalità prescritte in estimativo lavori.**
C	**Uscita dall'Aeroporto**

3c) rischi specifici:

(Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici (per ogni voce specificare, se presente, la/le fase/fasi)

FASE\FASI	RISCHIO	FAS\FASI	RISCHIO
	agenti chimici pericolosi		agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
	gas tossici		radiazioni laser
	agenti cancerogeni mutageni		radiazioni ionizzanti
B	gas compressi non tossici	**B**	organi meccanici in movimento
	agenti biologici		radiazioni non ionizzanti
	liquidi criogeni		lavoro in quota (> 2 metri)
B	carichi sospesi	**A-B-C**	automezzi di lavoro/automezzi privati
	Rumore		presenza di fiamme libere
B	Vibrazioni		Altro: Elettrocuzione.
	rischi da apparecchiature speciali (specificare):		

3d) rischi convenzionali:

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro.
(Per ogni voce specificare, se presente, la/le fase/fasi)

FASE\FASI	RISCHIO	FASE\FASI	RISCHIO
	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
	Distribuzione acqua		Rete di trasmissione dati
B	Impianto elettrico	**B**	Inciampo
B	Impianti di ventilazione e di aerazione	**A-B-C**	Investimento cose/persone
	Distribuzione gas tecnici		Rete telefonica
	Scivolamento		Altro (Specificare) ……..

PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÁ INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione autorità vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008).
Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".
La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

Appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a **contatto Rischioso (LIVELLO BASSO)** per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare
A	□ Delimitazione aree di lavoro □ Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori □ Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori □ Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori □ Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro □ Posa apposita cartellonistica provvisoria □ Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori □ Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): □ Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): X Rispettare limite velocità 30 km/h □ Altro:..... □ ..... □ ..... □ .....
B	X Delimitazione aree di lavoro X Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori □ Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori □ Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori X Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro X Posa apposita cartellonistica provvisoria X Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori X Utilizzo di specifici DPI Cinture di sicurezza, caschetto paracolpi, scarpe antinfortunistica, guanti e occhiali protettivi □ Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): X Rispettare limite velocità 30 km/h □ Altro:..... □ ..... □ ..... □ .....
C	□ Delimitazione aree di lavoro □ Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori □ Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori □ Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori □ Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro □ Posa apposita cartellonistica provvisoria □ Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori □ Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): □ Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): X Rispettare limite velocità 30 km/h □ Altro:..... □ ..... □ .....

	□ .....

Determinazione dei Costi per la Sicurezza

Descrizione Misura	u.m.	Unità	Prezzo €	Importo €
Oneri Sicurezza				
Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile - 300 x 200 mm	Cad.	10	0,57	5,70
Importo totale costi della sicurezza €				**5,70**

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO IL DISTACCAMENTO

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.
Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

1. è vietato accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
2. è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
3. è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
4. è vietato compiere lavori di saldatura e taglio, usare fiamme libere, all'interno delle strutture se non prima concordate;
5. è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione della D.L.;
9. è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. è obbligo rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. è obbligo richiedere l'intervento del Referente del Lavoro in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. è obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno della struttura;
13. è obbligo usare i mezzi protettivi individuali (DPI);
14. è obbligo impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in regola con le manutenzioni previste dal costruttore;
15. è obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli)
16. Comunicare, al SLPP, eventuali incidenti occorsi al personale.

Procedura d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle misure delle procedure di emergenza.
Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura (vedi parte 2).
Ogni edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- cassette di pronto soccorso;
- quadri elettrici.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.
È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

EMERGENZA 1° SOCCORSO:
(Attiva tutti i giorni H24)

Chiamata Interna (B.O.C.) 674-4444
Chiamata Esterna 0832-264444

EMERGENZA INCENDIO:
(Attiva tutti i giorni H24)

Chiamata Interna (B.O.C.) 674-4444
Chiamata Esterna 0832-264444

Numero Unico di Emergenza Nazionale 112

Galatina, li_____

Il Capo Servizio Man. Infra f.f.
(Ten GArs Ilenia FIUME)

L' R.S.L.P.P.
(F.T. Massimo DE MIRTO)

Il Comandante del 303°
(Magg. GArs Giuseppe MARTINA)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data …….. Timbro e Firma ……..
(Ditta)

PARTE 6 - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta (segnalare nome, cognome e recapito telefonico)

Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Addetto Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente/Autorizzato	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
Elenco delle Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	

Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
Elenco dei rischi che saranno introdotti nelle aree nelle quali sarà svolto il lavoro/servizio appaltato	
Elenco dei dispositivi di protezione collettivi ed individuali forniti ai lavoratori	
Elenco nominativo del personale che svolgerà i lavori, con espressa dichiarazione di avvenuta informazione e formazione a norma di legge.	

Allegati:

- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data .....

Timbro e Firma

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al 303° G.T.D.I. – GALATINA (LE)

Il/la sottoscritto/a ..... nato il .....a .....
codice fiscale ..... residente in .....via..... n. .....
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. .....
rilasciato da ..... il .....
in qualità di Legale Rappresentante della ditta .....
con sede legale posta in via/piazza ..... n. .....
del comune di ..... in provincia di .....
partita IVA n. .....codice fiscale .....
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI SONO OBBLIGATORI):

X che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ..... al nr. ..... e l'INPS di ..... al nr. ..... (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);

□ che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ..... al nr. ..... dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;

□ che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;

X che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

X che ha preso visione dei i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;

X che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;

X di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;

X di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;

X di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;

X di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. li responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale incaricato.

PARTE 7

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Il Comandante del 303° G.T.D.I., nella personale del Magg. GArs Giuseppe MARTINA
e la ditta .....
rappresentata dal .....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.
Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- aggiornamento del DUVRI;
- esame eventuale del crono programma;
- altro.....
  .....

Eventuali azioni da intraprendere:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Galatina, li.....

Il Comandante del 303° G.T.D.I.
Magg. GArs Giuseppe MARTINA

la Ditta

.....